

## LA RICERCA

Gli umori dei cittadini di dieci fra le più grandi capitali mondiali raccolti tra il 2 e il 20 luglio e messi a confronto

# Rapporto Censis: preoccupati del futuro, i romani sono i più impauriti al mondo

Alemanno: eredità di Veltroni. Garavaglia: il sindaco è a disagio

di DAVIDE DESARIO

ROMA - Incerti e un po' paurosi. È il ritratto dei romani che viene fuori da una speciale fotografia scattata dal Censis che, in un'indagine svolta su 10 metropoli del mondo, ha evidenziato come proprio Roma sia la "capitale del pessimismo", quella che manifesta, per il 58,2% dei cittadini, «il più alto tasso di inquietudine esistenziale». E subito, come accade sempre in questi ultimi tempi, si scatena la polemica politica. Per il sindaco «questa è la Roma ereditata dopo 14 anni di centrosinistra, è la Roma di Veltroni, è la Roma che ha purtroppo dei gravi problemi rispetto alla sicurezza». Per gli esponenti del Pd, invece, è il risultato della politica del centrodestra: «Ecco i danni della demagogia di Alemanno. Sesi è arrivati a dati allarmanti come quelli diffusi dal Censis è soprattutto a causa di una percezione esasperata del tema della sicurezza, fomentata dalla destra per ragioni di calcolo elettorale ed ormai sfuggita ad ogni controllo».

La verità è che non si tratta di un sondaggio sulla sicurezza e sulla paura per i reati criminali. Il Censis e dalla Fondazione Roma hanno presentato la ricerca in vista del World Social Summit che si terrà proprio nella capitale dal 24 al 26 settembre per discutere con studiosi italiani e internazionali quali sono le paure che oggi interessano la società mondiale.

L'analisi è stata condotta, tra il 2 e il 20 luglio 2008, in 10 metropoli internazionali particolarmente diverse tra loro: New York, Bombay, Londra, Parigi, Roma, Il Cairo, San Paolo, Mosca Pechino e Tokyo su un campione rappresentativo di 5.000 cittadini (circa 500 a città) che rispecchiano 130 mi-

L'Indice di sviluppo umano (ISU) tiene conto dei diversi tassi di aspettativa di vita, alfabetizzazione e Pil procapite.

lioni di abitanti. Il Censis, però, ha reso note solo alcune anticipazioni proprio su Roma. Alla domanda "quale sentimento meglio descrive il suo rapporto con la vita?" il 46% dei romani ha risposto con "incertezza" (per il lavoro, per il futuro, per la famiglia etc etc) mentre il 12% con "paura". La somma di questi stati d'animo (58,2%) rimanda, secondo il Censis ad

un'immagine della città più infelice tra quelle prese in esame a fronte di una media internazionale del 36%. Se il disagio caratterizza i romani più che gli altri cittadini del mondo è anche perché «a Roma e in Italia sono particolarmente sentite le paure in rapporto con la violenza e la sicurezza personale - ha spiegato il direttore del Censis Giuseppe Roma - mentre nelle altre metropoli internazionali ci sono altri problemi come la fame».

La ricerca evidenzia come il sentimento di incertezza dilaghi soprattutto tra i giovani (18-29 anni) con il 51,2% dei romani, quota che crolla invece nella generazione più anziana (34,4%) che si dichiara più ottimista e fiduciosa. E se la paura delle violenze caratterizza la capitale, questi livelli si accrescono nella periferia (14,2%) rispetto al centro (5%), e tra le donne (16,2% contro il 7,7% degli uomini).

«Noi l'abbiamo sempre detto sia prima, in campagna elettorale, sia ora - ha commentato il sindaco Alemanno - Ci hanno risposto che volevamo fare uno Stato di polizia, che volevamo enfatizzare la paura dei cittadini. Invece l'inquietudine c'è». Immediata la replica del centrosinistra: «Alemanno conferma di essere a disagio in un ruolo forse troppo grande per lui - attacca Maria Pia Garavaglia, senatrice del Partito Democratico, ed ex vicesindaco della capitale - Un sindaco serio studierebbe la ricerca, cercherebbe di capire i motivi di questo stato d'animo e cercherebbe soluzioni. Invece lui che fa? Si affretta a dire che è un'eredità di Veltroni e del centrosinistra. Vorrei dire ad Alemanno: sei stato eletto sindaco. È una cosa seria, cerca di imparare presto a farlo e lascia ad altri la propaganda di bassa lega».



## Il sondaggio

Il sondaggio è stato realizzato tra 2-20 Luglio 2008. Il campione è rappresentativo della popolazione residente di età superiore ai 18 anni residente nelle città coinvolte ed è stato estratto in modo casuale. Il sondaggio è stato realizzato per mezzo di interviste telefoniche



### L'INCERTEZZA

# 46%

Sono i romani incerti con riferimento alle proprie prospettive sul futuro

### LA PAURA

# 12,2%

E la percentuale di romani che risponde allo stesso quesito dichiarando di avere paura